

RASSEGNA STAMPA

del

06/07/2015

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 03-07-2015 al 06-07-2015

03-07-2015 BrindisiSera Sfiammate continue per quasi due mesi dalle torce del petrolchimico	1
04-07-2015 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Casert Verso caldo record in Campania: aumentano temperature e umidità	3
03-07-2015 Il Giornale di Calabria.it Terremoti: scossa di magnitudo 3.3 in nordest della provincia di Cosenza	5
03-07-2015 Il Sussidiario.net TERREMOTO OGGI / Puglia, scossa di M 2.0 in provincia di Foggia (in tempo reale, 3 luglio ore 16.40)	6
05-07-2015 Il Sussidiario.net TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.4 in provincia di Reggio (in tempo reale, domenica 5 luglio ore 18.05)	8
05-07-2015 La Città di Salerno Città italiane "bollenti" fino a giovedì	10
06-07-2015 La Città di Salerno Controlli notturni Il Comune ingaggia gruppo di volontari	11
06-07-2015 La Città di Salerno (ed. Nocera) Fiamme sui monti Picentini Allarme a Rovella e Giffoni	12
05-07-2015 La Città di Salerno (ed. Nocera) Incendio distrugge un fienile	13
05-07-2015 La Repubblica (ed. Napoli) Protezione civile "Temperature in aumento"	14
04-07-2015 La Repubblica (ed. Palermo) Cronache dell'estate	15
05-07-2015 La Repubblica.it (ed. Palermo) Roghi nel Palermitano, in azione Protezione civile e canadair	16
05-07-2015 La Vita del Popolo.it Alpinista trevigiano cade e muore sulle Pale di San Martino	17
06-07-2015 Nuovo Quotidiano di Puglia.it Troppo caldo, il treno Milano-Lecce fermo per due ore a Bologna	18
03-07-2015 Ottopagine.it (ed. Avellino) Solofra, al via il campo di protezione civile	19
03-07-2015 RegioneBasilicata Assemblea Acquedotto lucano, Vita: gioco di squadra con i sindaci	20
03-07-2015 campanianotizie.com Treno guasto per il caldo, stop due ore a Bologna	21
04-07-2015 campanianotizie.com Ondata di caldo sulla Campania: temperature sopra la media di 4-5 gradi	22
03-07-2015 il Lametino.it Scossa di magnitudo 3.3 nel nordest provincia Cosenza	23

Sfiammate continue per quasi due mesi dalle torce del petrolchimico

Data articolo: 03/07/2015 08:23:00

Continuano indisturbate le sfiammate nel cielo brindisino della torcia dell'impianto di cracking del Petrolchimico brindisino. Chi ieri pomeriggio era al mare o alla Marina del Porticciolo Turistico ha visto nel cielo brindisino, per l'ennesima volta, una sfiammata impressionante di fumo nero prodotta dalla torcia dell'impianto di cracking del Petrolchimico brindisino.

Brindisi, che in questo periodo sta accogliendo turisti per il Campionato Mondiale di Motonautica e i Sapori del Mediterraneo, ma poi deve spiegare proprio a loro cosa è quella coltre di fumo nero che continua a far paura. Eppure, secondo qualcuno, tutto è a posto, sotto controllo. Ma chi vuol bene veramente alla città, teme per la propria salute e l'ambiente (a differenza, evidentemente, di chi continua a dire che è tutto a posto) è allarmato. Parecchi cittadini hanno chiamato i Vigili del Fuoco, nella convinzione di qualche incendio nella zona industriale. Ma di incendi nessuna traccia. Le accensioni della candela vanno ormai avanti, senza soluzione di continuità, da una ventina di giorni, dopo praticamente la riattivazione dei forni, e un mezzo e mezzo di blocco per manutenzione straordinaria. Alcuni rappresentanti dell'Arpa Brindisi si sono recati sull'impianto. Dalle notizie in nostro possesso, il grande fumo nero si sarebbe spinto verso Tuturano e la litoranea a Sud di Brindisi.

Uno scenario non più accettabile, solo per il fatto che si verifica puntualmente, mettendo paura e ansia ad una comunità che sta sopportando un numero significativo di patologie e tumori. Non bastano più le rassicurazioni di Versalis ma anche della stessa Amministrazione Comunale di Brindisi. Non convince più la tesi che la sfiammata dipende dal compressore in blocco. E le dovute verifiche e controlli? L'Arpa ha una sola centralina in zona SISRI, non sufficiente.

E intanto, le varie associazioni ambientaliste e movimenti sono in fermento. I No al Carbone continuano la loro battaglia, e hanno approntato un duro comunicato che pubblichiamo in calce. E il Consigliere Riccardo Rossi di Brindisi Bene Comune preannuncia un nuovo esposto e lancia un messaggio al Sindaco di Brindisi Mimmo Consales: "Un Sindaco ha il dovere, per tutelare la salute dei cittadini, di fermare gli impianti ad avviare una ricognizione con una commissione tecnica sugli stessi. Andare avanti così è impossibile".

Articolo di Ferdinando Cocciolo.

Di seguito il Comunicato stampa de I No al Carbone di Brindisi

Sfiammate continue per quasi due mesi dalle torce del petrolchimico e ora che i lavori per la fermata dell'impianto di cracking si sono conclusi tutti si dicono soddisfatti.

Mentre noi ci chiediamo cosa ha sputato nell'aria quella fiamma insieme a fumo nero alto visibile in più giornate consecutive, e quali danni possono causare le emissioni nell'aria con i venti sfavorevoli, dal dibattito pubblico avviato da un anno a questa parte (dopo il primo slittamento del periodo della fermata previsto per il 2014) è emersa solo la preoccupazione della perdita dei posti di lavoro.

Un anno fa su articoli di stampa si leggeva "Rinviato, da settembre ad aprile, lo stop dell'impianto di cracking. Slittamento che farà saltare 200 assunzioni nelle ditte d'appalto al Petrolchimico. Questo, secondo i sindacati di categoria, dopo la conferma arrivata nelle scorse ore dai dirigenti di Eni Versalis" - e poi, a maggio 2015 - "Grido di allarme da parte della CNA in riferimento alla notizia secondo cui, a seguito della fermata dell'impianto di cracking di Versalis, all'interno del Petrolchimico di Brindisi, sono stati chiamati a lavorare un migliaio di lavoratori in più. Si tratterebbe, in buona parte, tuttavia, di ditte e, quindi, di lavoratori non locali." E ancora, sempre nel mese di maggio di quest'anno "Rinviata da settembre dello scorso anno, la fermata dell'impianto di cracking di Versalis all'interno del Petrolchimico oggi è una realtà. I lavori sono iniziati il 4 maggio scorso e da pochi giorni a questa parte l'impianto è stato fermato. Fermato per manutenzione anche un gruppo della centrale Enipower.

Ma la maggior parte delle aziende e dei lavoratori impegnati non sono di Brindisi. A lungo si è parlato della fermata programmata da Versalis, a lungo si è discusso della decisione di Eni di rinviare di sei mesi la manutenzione straordinaria che si svolge ogni 10 anni. Le preoccupazioni scaturivano da quanto era accaduto a Porto Marghera dove l'impianto di

Sfiammate continue per quasi due mesi dalle torce del petrolchimico

cracking era stato fermato per manutenzione e mai più rimesso in marcia."

Quindi, più fermate ci sono più i sindacati e i lavoratori sono tranquilli, più è lunga la fermata più tutti sembrano contenti. In più di 50 giorni di fermata (e di sfiammate) non abbiamo mai letto, se non stralci di qualche intervista, un comunicato ufficiale dell'Eni che abbia fatto conoscere il programma della fermata, le motivazioni e i rischi per i lavoratori e per i cittadini. Si legge che "i lavori hanno anche l'obiettivo di migliorare il funzionamento del cracking ed evitare le sfiammate in torcia", ma la torcia ha continuato a sfiammare nel silenzio dei responsabili e del primo cittadino che è anche il primo difensore della salute e della sicurezza dei cittadini.

Dalla Direttiva 82/501/CEE - "Seveso I" - a proposito di informazione della popolazione si legge: "Le persone che potrebbero subire all'esterno degli stabilimenti le conseguenze di un incidente rilevante devono essere adeguatamente informate sulle misure di sicurezza da adottare e sui comportamenti da assumere."

Mentre la protezione civile del Comune pubblica allerta meteo anche per due gocce d'acqua, mai una parola sulle torce, nessuna informativa da parte delle istituzioni, non sappiamo quali sono i rischi, se chiudere le finestre quando la torcia sfiamma alta o cos'altro fare e non fare ad esempio nei casi di incidenti.

Si parla solo degli effetti positivi dell'elevata occupazione. Si parla di benefici economici per centinaia di lavoratori ma non si parla mai degli effetti negativi che le sfiammate comportano per migliaia di cittadini. Perché, qualcosa butteranno fuori quelle torce…. Città considerata ad elevato rischio di crisi ambientale e di incidente rilevante da decreti ministeriali, dal sito del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri risulta che nella provincia di Brindisi tutti i Comuni sono dotati di un Piano di Emergenza tranne Brindisi. Siamo al paradosso.

Ancora più paradossale leggere l'articolo a tutta pagina del 2 luglio in cui si esprime soddisfazione da più parti per la conclusione di manutenzione straordinaria del cracking con lavori dell'aggiornamento software e tecnologico degli impianti. E quindi in serata un'altra bella sfiammata con una colonna di fumo nero visibile da tutta la provincia!

Complici di un'industria padrona di gestire i suoi profitti a danno dei territori, il Sindaco, la ASL e l'ARPA, enti preposti alla tutela della salute e ad effettuare i dovuti controlli, rimangono nell'assoluto silenzio nei confronti di cittadini che sembrano ormai assuefatti a tutto.

Condividi su facebook

Verso caldo record in Campania: aumentano temperature e umidità

Mezzogiorno, 4 luglio 2015 - 17:23

Da domenica, per alcuni giorni. Allerta della Protezione Civile

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

shadow

totale voti

0

0

45

0

0

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Verso caldo record in Campania: aumentano temperature e umidità

Ascolta

Email

NAPOLI- Un'ondata di calore interesserà la Campania a partire da domenica: previste temperature di 4-5 gradi superiori alla media e un aumento dell'umidità. Si tratta di una situazione che persisterà per alcuni giorni. La Protezione civile raccomanda di elevare lo stato di vigilanza per le fasce fragili della popolazione e invita a consultare il «Piano operativo nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute» del ministero della Salute.

4 luglio 2015 | 17:23

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoti: scossa di magnitudo 3.3 in nordest della provincia di Cosenza

03 lug 2015

ROMA. Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 è stata registrata alle 3:07 nel nordest della provincia di Cosenza. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 24 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Albidona, Trebisacce, Amendolara, Plataci e Castroregio. Non si segnalano al momento danni a persone o cose.

TERREMOTO OGGI / Puglia, scossa di M 2.0 in provincia di Foggia (in tempo reale, 3 luglio ore 16.40)

Pubblicazione:

venerdì 3 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

venerdì 3 luglio 2015, 16.42

Redazione

Foto: InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, scossa di M 2.4 in provincia di Bologna (in tempo reale, ...

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.4 in provincia di Reggio (in tempo reale, domenica 5 ...

TERREMOTO OGGI / Sicilia, scossa di M 2.9 a largo delle Isole Eolie. Terremoto anche in ...

TERREMOTO OGGI / Puglia, scossa di M 2.0 in provincia di Foggia (in tempo reale, 3 luglio ore ...

TERREMOTO IN CINA/ Video, scossa di magnitudo 6,5 della scala Richter: sei morti

Terremoto oggi / Calabria, scossa di M 1.5 in provincia di Cosenza (in tempo reale, 2 luglio ...

[Leggi tutte le notizie Terremoto](#)

TERREMOTO OGGI IN PUGLIA, SCOSSA DI M 2.0 IN PROVINCIA DI FOGGIA - L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha registrato pochi minuti fa un terremoto di magnitudo 2.0 in provincia di Foggia (Puglia). Il sisma si è verificato verso le 14.15 di oggi nell'area del promontorio del Gargano, con epicentro localizzato nei pressi dei comuni di San Nicandro Garganico e Cagnano Varano, gli unici presenti in un raggio di dieci chilometri. Gli altri comuni interessati, ma più distanti dall'epicentro, sono San Marco in Lamis, Carpino, San Giovanni Rotondo e Apricena.

TERREMOTO OGGI IN PIEMONTE, SCOSSA DI M 1.4 IN PROVINCIA DI CUNEO - Tra i terremoti più recenti avvenuti nella giornata di oggi, l'Ingv ha registrato alle ore 13 una scossa di magnitudo 1.4 in provincia di Cuneo: l'epicentro è stato localizzato nell'area della Valle Maira, a non più di venti chilometri di distanza dai comuni di Tettorosso (Cn), Pascherio Ponte (Cn) e Dronero (Cn). Qualche minuto prima la terra aveva tremato in provincia di Perugia (Umbria), dove si è verificato un terremoto di magnitudo 0.4 gradi della Scala Richter a poca distanza dai comuni di Pietralunga (Pg), Montone (Pg) e Apecchio (Ps).

TERREMOTO OGGI IN EMILIA-ROMAGNA, SCOSSA DI M 2.7 IN PROVINCIA DI BOLOGNA - Un terremoto di magnitudo 2.7 è stato avvertito pochi minuti fa in provincia di Bologna (Emilia-Romagna). Secondo i dati raccolti dall'Ingv, la scossa è avvenuta pochi minuti dopo le 10 tra i comuni di Gaggio Montano, Lizzano in Belvedere, Fanano, Porretta Terme, Montese e Sestola. Leggermente più distanti dall'epicentro ci sono anche i comuni di Castel di Casio, Granaglione, Castel d'Aiano, Sambuca Pistoiese, Montecreto, Cutigliano, Camugnano, Pavullo nel Frignano, Lama Mocogno, San Marcello Pistoiese, Zocca, Abetone, Riolunato e Fiumalbo.

TERREMOTO OGGI IN CALABRIA, SCOSSA DI M 3.3 IN PROVINCIA DI COSENZA - Trema ancora la terra in Calabria, dove questa notte è stato registrato un terremoto di magnitudo 3.3 gradi della Scala Richter. La scossa si è verificata verso le 3 del mattino in provincia di Cosenza, con epicentro localizzato esattamente nei pressi dei comuni di Albidona, Trebisacce, Amendolara, Plataci, Castrolibero, Villapiana e Roseto Capo Spulico, tutti presenti in un raggio di dieci chilometri. Gli altri comuni coinvolti, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri, sono Alessandria del Carretto, Cerchiara di Calabria, Montegiordano, Francavilla Marittima, Oriolo, San Lorenzo Bellizzi e Canna. Poco prima un altro sisma di magnitudo 2.7 era stato avvertito in provincia di Perugia (Umbria) con epicentro vicino al comune di Pietralunga: gli altri comuni coinvolti, ma più distanti, sono Gubbio, Montone, Apecchio, Cantiano, Scheggia e Pascelupo, Piobbico, Umbertide, Città di Castello e Cagli.

TERREMOTO OGGI / Puglia, scossa di M 2.0 in provincia di Foggia (in tempo reale, 3 luglio ore 16.40)

© Riproduzione Riservata.

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.4 in provincia di Reggio (in tempo reale, domenica 5 luglio ore 18.05)

Pubblicazione:

domenica 5 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

domenica 5 luglio 2015, 18.08

Redazione

Foto: InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, scossa di M 2.4 in provincia di Bologna (in tempo reale, ...

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.4 in provincia di Reggio (in tempo reale, domenica 5 ...

TERREMOTO OGGI / Sicilia, scossa di M 2.9 a largo delle Isole Eolie. Terremoto anche in ...

TERREMOTO OGGI / Puglia, scossa di M 2.0 in provincia di Foggia (in tempo reale, 3 luglio ore ...

TERREMOTO IN CINA/ Video, scossa di magnitudo 6,5 della scala Richter: sei morti

Terremoto oggi / Calabria, scossa di M 1.5 in provincia di Cosenza (in tempo reale, 2 luglio ...

Leggi tutte le notizie Terremoto

TERREMOTO OGGI IN CALABRIA, SCOSSA DI M 1.4 IN PROVINCIA DI REGGIO (5 LUGLIO 2015) - Nuove lievi scosse di terremoto si sono verificate in queste ore sul territorio italiano. Mentre sembra essersi placato lo sciame sismico che per ore ha interessato la provincia di Perugia (Umbria), la terra ha tremato poco dopo le 17 di oggi in provincia di Reggio Calabria dove l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) ha registrato un sisma di magnitudo 1.4. L'epicentro è stato localizzato nell'area della piana di Gioia Tauro a non più di venti chilometri dai comuni di Galatro (Rc), Maropati (Rc) e Anoia Inferiore (Rc).

TERREMOTO OGGI IN ABRUZZO, SCOSSA DI M 1.2 IN PROVINCIA DI L'AQUILA (5 LUGLIO 2015) - Una scossa di terremoto di magnitudo 1.2 della Scala Richter ha fatto tremare la terra a L'Aquila, in Abruzzo. Il sisma è stato registrato alle 13.40 ed ha avuto origine a una profondità di 11.4 chilometri sotto la superficie. Tra i comuni interessati dall'evento sismico troviamo: Cagnano Amiterno (Aq), Montereale (Aq) e Barbonari (Ri). Tutti questi comuni si trovano nel raggio di 20 chilometri dall'epicentro del sisma.

TERREMOTO OGGI IN UMBRIA, SCIAME SISMICO IN PROVINCIA DI PERUGIA: NUOVA SCOSSA DI M 2.0 (5 LUGLIO 2015) - Continua a tremare la terra in provincia di Perugia (Umbria), dove da questa notte è in atto un persistente sciame sismico. L'Ingv ha registrato decine di nuove scosse, fortunatamente di lieve entità: tra le più recenti, la più forte ha raggiunto una magnitudo pari a 2.0 gradi della Scala Richter avvenuta verso le 10.20 di stamattina con epicentro localizzato tra i comuni (presenti in un raggio di dieci chilometri) di San Giustino e Città di Castello. Gli altri comuni vicini all'epicentro, ma tra i dieci e i venti chilometri, sono Apecchio, Sansepolcro, Mercatello Sul Metauro, Citerna, Borgo Pace, Monte Santa Maria Tiberina, Monterchi, Pietralunga, Anghiari, Sant'Angelo In Vado, Montone, Piobbico e Sestino.

TERREMOTO OGGI IN UMBRIA, SCIAME SISMICO IN PROVINCIA DI PERUGIA (5 LUGLIO 2015) - Uno sciame sismico sta interessando da diverse ore la provincia di Perugia, dove sono state registrate numerose scosse di terremoto. La più forte, avvenuta alle 7 di stamattina, ha raggiunto una magnitudo di 3.4 gradi sulla Scala Richter ed è stata avvertita anche in alcune zone della Toscana e delle Marche. Al momento non si registrano comunque danni o feriti. La scossa, preceduta e seguita da numerosi altri eventi di magnitudo compresa tra 2 e 3.1 gradi, ha avuto un epicentro tra i comuni di San Giustino e Città di Castello, gli unici presenti in un raggio di dieci chilometri. Gli altri comuni interessati, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri dall'epicentro, sono Apecchio, Sansepolcro, Mercatello Sul Metauro, Borgo

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.4 in provincia di Reggio (in tempo reale, domenica 5 luglio ore 18.05)

Pace, Citerna, Monte Santa Maria Tiberina, Monterchi, Pietralunga, Sant'Angelo In Vado, Anghiari, Piobbico, Montone e Sestino.

© Riproduzione Riservata.

Città italiane "bollenti" fino a giovedì

Città italiane bollenti fino a giovedì

allerta meteo

Non da tregua non la darà almeno fino a giovedì prossimo il caldo africano che avvolge la Penisola. Mentre il termometro nella città oscilla fra i 38 e i 40 gradi, il picco è previsto fra lunedì e mercoledì. Già oggi bollino rosso in 10 centri urbani.

Controlli notturni Il Comune ingaggia gruppo di volontari

Controlli notturni
Il Comune ingaggia
gruppo di volontari

ascea

ASCEA Si chiama Estate sicura il progetto di sorveglianza notturna adottato dal comune di Ascea. La giunta ha chiesto al responsabile della Polizia Locale di «predisporre e stipulare una convenzione con un'associazione di protezione civile, individuandola tra quelle operanti nel comprensorio territoriale». La stessa dovrà essere attiva «tutti i giorni di luglio ed agosto dalla mezzanotte alle 3». La somma che il comune ha impegnato è pari a 3mila euro, a titolo di rimborso forfettario per le spese sostenute. L'operazione viene compiuta in quanto l'Amministrazione intende garantire la sicurezza e prevenire atti contrari al senso civico, a vantaggio dei cittadini e dei turisti durante l'estate. Nel provvedimento viene specificato che «l'organo comunale deputato al controllo del territorio è la Polizia Locale e che la stessa necessita, stante l'ampiezza del territorio ed il gran flusso turistico estivo, di un supporto da parte di soggetti idonei a svolgere, tra l'altro, attività di sensibilizzazione e prevenzione». I vigili urbani già prestano servizio dalle 8 alle 24: i volontari entreranno in azione dalla mezzanotte alle 3 del mattino, per aiutare i caschi bianchi nella sorveglianza sul territorio.

Fiamme sui monti Picentini Allarme a Rovella e Giffoni

Fiamme sui monti Picentini

Allarme a Rovella e Giffoni

MONTECORVINO ROVELLA In fiamme il monte Migliaro a Rovella. Ci sono volute più di tre ore di lavoro, l'impiego di un elicottero della protezione civile regionale, le squadre della Forestale e il nucleo di protezione civile Noe, per domare il rogo che ha interessato due ettari di sottobosco sui monti della frazione Gauro. Le fiamme, sono divampate ieri verso le 17 e rapidamente estese su una vasta superficie bruciando diverse piante castagno. Sabato invece, sui monti di Giffoni, località Audace, le fiamme si sono sviluppate intorno alle 15 interessando una superficie boschiva privata di circa 3mila metri quadrati. In corso le indagini da parte degli agenti della Forestale.

Incendio distrugge un fienile*padula*

Le fiamme causate da un altro incendio nelle vicinanze

PADULA Un vasto incendio ha distrutto un fienile in località Taverna di Ferrigno, a Padula. L'allarme è scattato poco dopo le 14 di ieri: immediato l'intervento dei Vigili del fuoco di Sala Consilina, coordinati dal Caposquadra Luigi Morello, e della Protezione civile Vallo di Diano che hanno lavorato senza sosta per domare le fiamme. Stando ad una prima ricostruzione, le fiamme sarebbero divampate a causa di un altro incendio lungo la Statale 19. Distrutte tutte le balle di fieno e parte della copertura. Erminio Cioffi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Protezione civile "Temperature in aumento"***METEO***

UN'ondata di calore interesserà la Campania a partire da oggi, anche se le temperature sono in forte aumento già da alcuni giorni e se ne avvertono gli effetti. Da oggi previste temperature di 4-5 gradi superiori alla media e un aumento dell'umidità. Si tratta di una situazione che persisterà per alcuni giorni. La Protezione civile raccomanda di elevare lo stato di vigilanza per le fasce fragili della popolazione e invita a consultare il "Piano operativo per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute" del ministero della Salute.

Cronache dell'estate

PALERMO ATTUALITÀ la Repubblica SABATO 4 LUGLIO 2015 XI

protezionecivile.it ingv.it PER SAPERNE DI PIÙ

Roghi nel Palermitano, in azione Protezione civile e canadair

Incendi a San Martino delle Scale, Ficuzza e Piana degli Albanesi
di Arianna Rotolo

05 luglio 2015

Forestale e protezione civile in azione per due incendi che a Piana degli Albanesi e bosco Ficuzza che rischiano di minacciare alcune abitazioni. Sono state allertate diverse squadre. Stamattina, sin dalle prime luci del giorno, Canadair e vigili del fuoco sono stati impegnati nella zona di San Martino (frazione del Comune di Monreale) per un vasto incendio che ha divorando ettari di bosco e macchia mediterranea. L'intervento aereo è stato richiesto perchè le fiamme stavano per raggiungere le villette circostanti. Alcuni focolai sono ancora accesi.

Alpinista trevigiano cade e muore sulle Pale di San Martino

Ultim'ora

Un alpinista trevigiano è morto precipitando dall'Sass d'Ortiga (2.636 m), nel Gruppo delle Pale di San Martino, nelle Dolomiti trentine occidentali. L'incidente è avvenuto verso mezzogiorno pochi metri dalla cima, dove l'uomo di 64 anni, in salita, ha perso l'appiglio ed è caduto nel vuoto. Il compagno d'escursione ha dato l'allarme. Gli uomini del soccorso alpino con l'ausilio del elicottero di Trentino Emergenza hanno recuperato il morto e messo in salvo l'amico, ancora sotto choc.

05/07/2015

Fonte: Ansa

Troppo caldo, il treno Milano-Lecce fermo per due ore a Bologna

+ PER APPROFONDIRE: caldo , treno , guasto

Tweet

Sarebbe l'alta temperatura la causa del guasto ad un locomotore che ha fatto rimanere fermo per due ore un treno, vicino a Bologna. Il convoglio (il 9811 Milano-Lecce) è rimasto bloccato fra Bologna San Vitale e Ozzano sulla Bologna-Rimini ed è ripartito alle 16. Il caldo ha causato un guasto alle schede elettroniche che gestiscono il funzionamento dei motori del locomotore.

Per garantire un ricambio d'aria, le porte delle carrozze sono state aperte e presidiate, per la sicurezza dei viaggiatori, dal personale del treno e da personale fuori servizio presente a bordo. E' stata allertata, per interventi di supporto ai viaggiatori, anche la sala operativa nazionale della Protezione civile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Venerdì 03 Luglio 2015 alle 17:19

Ultimo aggiornamento: 17:19

Solofra, al via il campo di protezione civile

L'iniziativa promossa dall'associazione "Ostetrica Rita Gagliardi" **Solofra**. Taglio del nastro domani pomeriggio per il campo di protezione civile promosso dall'associazione di volontariato "Ostetrica Rita Gagliardi" di Solofra. Dopo l'accoglienza dei partecipanti, alle ore 16.00 ci sarà l'inaugurazione con la partecipazione delle autorità civili, religiose e militari. L'iniziativa rientra nel progetto "Anch'io sono la Protezione Civile" promosso dal Dipartimento nazionale di Protezione civile in collaborazione con le Regioni, organizzazioni nazionali e locali di Volontariato. Finalità del progetto è rendere i ragazzi consapevoli del ruolo attivo che ognuno può svolgere nella tutela dell'ambiente, del territorio e della collettività. Tra gli obiettivi formativi di "Anch'io sono la protezione civile": incentivare la tutela del patrimonio boschivo e naturalistico; contribuire alla prevenzione dei rischi naturali; favorire la conoscenza dei compiti del Servizio Nazionale; sensibilizzare anche i più giovani rispetto all'importanza dei piani di emergenza comunali.

Redazione

(venerdì 3 luglio 2015 alle 13.33)

Assemblea Acquedotto lucano, Vita: gioco di squadra con i sindaci

AGR "Acquedotto Lucano può ambire a migliorare costantemente il servizio idrico integrato valorizzando - insieme a tutta la sua organizzazione - il gioco di squadra con i sindaci della Basilicata": sono state queste le prime parole del neo eletto amministratore unico Michele Vita, rivolte all'assemblea dei soci.

Dopo avere espresso il suo ringraziamento anche al presidente della Regione, Marcello Pittella, al presidente e al consiglio di amministrazione, nonché al direttore generale di Acquedotto Lucano, Vita ha fatto riferimento ai fattori che rendono critica la gestione del servizio: il rischio idrogeologico, la vastità del territorio e le condizioni della rete che fa segnare perdite molto consistenti.

Vita ha poi ribadito che "l'acqua rappresenta un asset strategico per la Basilicata, molto più del petrolio, che è destinato ad esaurirsi in tempi relativamente brevi", e che "la Basilicata, grazie alla presenza di una fitta rete idrografica, è una delle poche regioni dell'Italia meridionale che dispone di una grande quantità di risorsa idrica, stimabile in media in un miliardo di metri cubi all'anno".

Ingegnere civile, nel 2013 Michele Vita è stato eletto direttore generale della Società Energetica Lucana. Tra gli incarichi ricoperti, quello di primo dirigente del servizio di Tutela del territorio del Dipartimento Ambiente, dirigente generale del Dipartimento Sicurezza sociale e Politiche ambientali e direttore generale del Dipartimento Attività produttive e Politiche delle Imprese.

Inoltre, è stato dirigente dell'Ufficio tecnico della Comunità montana del Melandro e segretario generale dell'Autorità interregionale di bacino della Basilicata. Ha curato, inoltre, la redazione di numerosi interventi e studi scientifici presso diverse università.

bas 02

Treno guasto per il caldo, stop due ore a Bologna

Pin It

Venerdì 03 Luglio 2015

Sarebbe l'alta temperatura la causa del guasto ad un locomotore che ha fatto rimanere fermo per due ore un treno, vicino a Bologna. Il convoglio (il 9811 Milano-Lecce) è rimasto bloccato fra Bologna San Vitale e Ozzano sulla Bologna-Rimini ed è ripartito alle 16.

Il caldo ha causato un guasto alle schede elettroniche che fanno funzionare i motori. Per garantire un ricambio d'aria, le porte delle carrozze sono state aperte e presidiate. Allertata anche la Protezione civile.

Ondata di caldo sulla Campania: temperature sopra la media di 4-5 gradi

Pin It

Sabato 04 Luglio 2015

Un'ondata di calore interesserà la Campania a partire da domani: previste temperature di 4-5 gradi superiori alla media e un aumento dell'umidità. Si tratta di una situazione che persisterà per alcuni giorni. La Protezione civile raccomanda di elevare lo stato di vigilanza per le fasce fragili della popolazione e invita a consultare il "Piano operativo nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute" del Ministero della Salute.

Scossa di magnitudo 3.3 nel nordest provincia Cosenza[Dettagli](#)[Venerdì, 03 Luglio 2015 08:41](#)[Tweet](#)

Cosenza - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 è stata registrata alle 3:07 nel nordest della provincia di Cosenza. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 24 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Albidona, Trebisacce, Amendolara, Plataci e Castrolibero. Non si segnalano al momento danni a persone o cose.

© RIPRODUZIONE RISERVATA